

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2016, n. 44-4411

Approvazione dell'Accordo tra la Regione Piemonte e l'Istituto centrale per gli archivi del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per lo scambio di dati archivistici finalizzati allo sviluppo dell'Ecostema digitale della cultura.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che la Regione Piemonte, ai sensi delle leggi regionali n. 58 (“Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”) e n. 78 del 1978 (“Norme per l'istituzione ed il funzionamento delle biblioteche pubbliche di Enti locali o di interesse locale”), annovera fra le proprie competenze in materia di beni culturali il sostegno alle principali attività di promozione culturale, favorisce la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione degli archivi storici degli enti locali o di interesse locale, nonché del patrimonio archivistico dei soggetti pubblici e privati, in quanto testimonianza ed espressione della cultura e della storia dei territori, delle comunità e delle persone; coordina le attività di descrizione ed esposizione dei beni archivistici e documentali; promuove e sostiene la creazione e lo sviluppo di reti, sistemi e altre opportune forme di cooperazione sul territorio.

La Regione, inoltre, promuove le attività di valorizzazione del patrimonio archivistico del territorio sulla base dell'Accordo per la promozione e l'attuazione del Sistema Archivistico Nazionale – SAN, sottoscritto il 25 marzo 2010 dal Ministro per i beni e le attività culturali, il Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome, il Presidente dell'Unione delle province d'Italia e il Presidente dell'Associazione nazionale comuni italiani.

Il Programma di attività dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo, approvato con D.G.R. n. 116-1873 del 20 luglio 2015 (“Programma di attività in materia di promozione dei beni culturali e delle attività culturali 2015-2017”), che intende attribuire “una nuova fisionomia alla politica regionale in materia culturale”, indica che nel contesto dei nuovi interventi è opportuno “costituire o rafforzare reti di cooperazione fra enti e soggetti pubblici e privati favorendo rapporti di collaborazione finalizzati alla condivisione di progetti di valorizzazione di beni archivistici e documentali anche attraverso lo strumenti di convenzioni o accordi”.

In tal senso è già stato approvato con DGR 22-3009 del 7 marzo 2016 il Protocollo d'intesa tra la Regione, la Città di Torino, l'Università degli Studi di Torino e la Compagnia di San Paolo di Torino per la costituzione del Polo bibliografico della Ricerca e di un Sistema archivistico e documentale unitario, perseguendo le finalità già espresse con DGR 509/2014 (“L.R. 58/1978. Adozione e personalizzazione dell'applicativo informatico di gestione di dati culturali e oggetti digitali Collective Access. Assegnazione incarico al CSI-Piemonte per la fase di start-up”) con cui si procedeva all'adozione dell'applicativo informatico di gestione di dati culturali e oggetti digitali Collective Access e a disporre la personalizzazione in capo al CSI-Piemonte.

Considerato che l'ICAR - Istituto Centrale per gli Archivi (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo), organismo di studio e ricerca applicata della Direzione Generale Archivi, che è stato istituito con D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e il cui ordinamento è stato approvato con il decreto ministeriale del 7 ottobre 2008, è responsabile, nell'ambito della sua attività, della gestione, manutenzione e sviluppo dei sistemi informativi archivistici (Sistema Archivistico Nazionale - SAN; Sistema Informativo degli Archivi di Stato - SIAS; Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato italiani; Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche - SIUSA). Secondo quanto previsto dall'art. 17 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 s.m.i.), il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT) e le Regioni attuano

inoltre forme permanenti di cooperazione per provvedere con criteri metodologici unitari e programmi coordinati al censimento e all'inventariazione del patrimonio archivistico.

Considerato, poi, che Regione Piemonte e Direzione Generale per gli Archivi del MiBACT (DGA) hanno sottoscritto il 4 dicembre 2008 un Accordo per favorire e realizzare l'integrazione del Sistema archivistico regionale con il Sistema archivistico nazionale e di adesione al SAN (rep. RP 14023/2008), approvato con determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 934 del 4 dicembre 2008.

Dato atto che la Regione Piemonte ha avviato, con proprio sopracitato provvedimento del 2014 (DGR 509 del 16 ottobre), lo sviluppo del nuovo Ecosistema digitale dei beni culturali piemontesi, cioè di un complesso coordinato e integrato di applicativi per la descrizione dei beni culturali, la raccolta di oggetti digitali correlati, la gestione dei dati e delle informazioni e l'esposizione sul web sia per un pubblico professionale, sia per un'utenza generalista. Un aspetto specifico del progetto appena descritto, attualmente già fruibile sul web, prevede la digitalizzazione dei periodici d'informazione giornalistica locale del Piemonte e l'ulteriore sviluppo di una piattaforma web per l'accesso libero e gratuito alle testate.

Ai fini della valorizzazione del patrimonio archivistico, il potenziamento dei servizi offerti ai cittadini per la fruizione degli archivi storici in rete e lo sviluppo di sistemi digitali di condivisione della conoscenza, l'ICAR e la Regione Piemonte hanno concordato un testo condiviso di accordo (illustrato nell'Allegato 1) inteso a coordinare l'integrazione e l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle piattaforme software.

Accertato che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del Bilancio della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale unanime

delibera

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, lo schema di Accordo con ICAR- Istituto Centrale per gli Archivi del MiBACT (di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente atto) per lo scambio di dati archivistici e l'integrazione dei sistemi informativi;
- di demandare al Presidente della Giunta Regionale o, in sua assenza o impedimento, all'Assessore alla Cultura e Turismo o suo delegato, la sottoscrizione del suddetto Accordo, con facoltà di apporre eventuali modifiche non sostanziali;
- di dare mandato alla Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport di adottare i provvedimenti necessari per dare attuazione all'Accordo;
- che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Piemonte.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 ("Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte"), nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013.

(omissis)

Allegato

ACCORDO TRA
REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, TURISMO E SPORT

E

ICAR - ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
PER LO SCAMBIO DI DATI ARCHIVISTICI

Premesso che

- ICAR - Istituto Centrale per gli Archivi (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo), organismo di studio e ricerca applicata della Direzione Generale Archivi, istituito con D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e il cui ordinamento è stato approvato con il decreto ministeriale del 7 ottobre 2008, è responsabile, nell'ambito della sua attività, della gestione, manutenzione e sviluppo dei sistemi informativi archivistici (Sistema Archivistico Nazionale - SAN; Sistema Informativo degli Archivi di Stato - SIAS; Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato italiani; Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche - SIUSA);
- Regione Piemonte, sulla base delle leggi regionali n. 58 e 78 del 1978, promuove la valorizzazione dei beni documentali attraverso la predisposizione di strumenti di descrizione e di ricerca, il coordinamento di attività di gestione e utilizzazione del materiale storico e, inoltre, sostiene progetti volti alla redazione di censimenti e interventi di riordino e inventariazione, nonché la pubblicazione online delle risorse;
- secondo quanto previsto dall'art. 17 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT) e le Regioni attuano

forme permanenti di cooperazione per provvedere con criteri metodologici unitari e programmi coordinati al censimento e all'inventariazione del patrimonio archivistico.

Considerato che

- Regione Piemonte e Direzione Generale per gli Archivi del MiBAC (DGA) hanno sottoscritto il 4 dicembre 2008 un Accordo per favorire e realizzare l'integrazione del Sistema archivistico regionale con il Sistema archivistico nazionale e di adesione al SAN;
- Regione Piemonte e DGA, insieme a Regione Lombardia, hanno sottoscritto nel 2009 (DGR n. 818 del 9 settembre) un Accordo finalizzato allo sviluppo di applicativi informatici per la descrizione e l'esposizione sul web di basi dati archivistiche e oggetti digitali collegati;
- il Ministero per i beni e le attività culturali, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, l'Unione Province Italiane e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani hanno firmato il 25 marzo 2010 un Accordo per la promozione e l'attuazione del Sistema Archivistico Nazionale, con cui si sono impegnati a collaborare per promuovere e sostenere la conservazione del patrimonio archivistico nazionale, per provvedere alla sua gestione e alla sua descrizione, oltre che per assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica, anche attraverso la promozione di sistemi descrittivi condivisi;
- Regione Piemonte ha avviato, con proprio provvedimento del 2014 (DGR 509 del 16 ottobre), lo sviluppo di un nuovo Sistema dei beni culturali piemontesi per la descrizione dei beni archivistici, documentali e museali, la raccolta delle collezioni di oggetti digitali e la contestuale pubblicazione dei materiali;
- Regione Piemonte, Città di Torino, Università degli Studi di Torino e Compagnia di San Paolo di Torino hanno sottoscritto il 4 febbraio 2016 un Protocollo d'intesa per la costituzione del sistema archivistico regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

tra

la Regione Piemonte, C.F. n. 80087670016, di seguito indicata come Regione, rappresentata dal direttore della Direzione regionale alla Promozione della cultura, turismo e sport, d.ssa Paola Casagrande, domiciliato per la carica in Torino, via Bertola, 34;

e

il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Istituto Centrale per gli Archivi, C.F. 97528810589, di seguito indicato come ICAR, rappresentato dal proprio direttore dott. Stefano Vitali, domiciliato per la carica in Roma, viale Castro Pretorio, 105;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1. Finalità dell'Accordo

Il presente Accordo è inteso a coordinare l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle piattaforme software utilizzate da Regione e ICAR, ai fini della valorizzazione del patrimonio archivistico, il potenziamento dei servizi offerti ai cittadini per la fruizione degli archivi storici in rete e lo sviluppo di sistemi digitali di condivisione della conoscenza.

Articolo 2. Modalità di realizzazione

1. Regione Piemonte assicura l'alimentazione e l'aggiornamento periodico del Sistema Archivistico Nazionale attraverso i dati relativi ad archivi conservati in Piemonte, conformi agli standard del SAN.

2. Le procedure di conferimento al SAN delle descrizioni archivistiche nella disponibilità di Regione saranno definite congiuntamente, in modo da agevolarne la trasmissione e l'aggiornamento.
3. ICAR si impegna ad assicurare consulenza tecnico-scientifica finalizzata all'applicazione degli standard archivistici nei sistemi descrittivi sviluppati da Regione e all'interoperabilità di questi ultimi con i sistemi nazionali e internazionali.
4. ICAR assicura la possibilità di interrogare i dati relativi ad archivi conservati in Piemonte residenti nel Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche - SIUSA da parte del Sistema dei beni culturali piemontesi. Le modalità e gli strumenti tecnici necessari saranno definiti congiuntamente.
5. Le Parti si impegnano a promuovere iniziative finalizzate al mantenimento e all'aggiornamento degli standard archivistici del SAN.
6. Le Parti si impegnano altresì a comunicare vicendevolmente ogni variazione delle condizioni tecnico-informatiche e amministrative che possano ostacolare il regolare flusso dei dati.

Articolo 3. Comitato di consultazione

1. È istituito un Comitato tecnico-scientifico di consultazione, con il compito di proporre iniziative per la diffusione della conoscenza del patrimonio archivistico e dei sistemi informativi archivistici, di monitorare l'andamento dei lavori, nonché di valutare i risultati ottenuti.
2. Del Comitato fa parte un rappresentante per ciascuno dei soggetti firmatari dell'Accordo, un rappresentante per la Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta e un rappresentante per il CSI-Piemonte. Il coordinamento del Comitato sarà svolto alternativamente dai rappresentanti dei soggetti firmatari.
3. Il Comitato si riunisce almeno una volta ogni sei mesi.

Articolo 4. Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati

1. Le Parti mantengono la titolarità dei propri dati prodotti e raccolti in qualsiasi forma e conservano la possibilità di gestirli in modo autonomo nelle forme ritenute più opportune.
2. Tutti i risultati prodotti congiuntamente dalle Parti in applicazione del presente Accordo restano di comune proprietà fra i sottoscrittori, e sono utilizzabili per le proprie attività istituzionali, senza necessità di ulteriori autorizzazioni. Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà dichiarare che i risultati sono stati conseguiti nell'ambito del presente Accordo.
3. Il contenuto del presente atto non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altra designazione dell'altra Parte (incluse abbreviazioni), salvo che per le iniziative concordate o comuni.
4. Le Parti si autorizzano vicendevolmente a promuovere nelle forme più opportune notizie riguardanti il presente atto, fatte salve eventuali informazioni di carattere confidenziale o riservato, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.

Articolo 5. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi al presente Accordo, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dall'art. 7 del citato decreto legislativo.

Articolo 6. Durata e recesso

Il presente Accordo ha validità triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile previa dichiarazione sottoscritta dalle parti, essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito. L'eventuale recesso dovrà essere comunicato da ciascuna delle Parti con preavviso scritto di almeno sei mesi.

Articolo 7. Foro competente

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni contenute nel Codice Civile, nonché quelle previste dalla legislazione vigente in materia, per quanto compatibili.
2. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Piemonte, Direzione alla promozione della cultura, turismo e sport

Il direttore d.ssa Paola Casagrande (*)

Per l'ICAR - Istituto Centrale per gli Archivi del MiBACT

Il direttore, dott. Stefano Vitali (*)

(*) Accordo firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, c. 2, L. 241/1990